



ERT: STAGIONE SODDISFACENTE E QUALCHE ANTICIPAZIONE

Ert: stagione soddisfacente e qualche anticipazione

18 giugno 2016

UDINE. Nella sede udinese della Regione si è svolta la consueta conferenza stampa di fine stagione dell'Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia. Per presentare i risultati 2015/2016 del circuito e le prime anticipazioni sulla rassegna 2016/2017 sono intervenuti il presidente dell'ERT, Alessandro Malcangi, e il direttore, Renato Manzoni. E' stato più volte sottolineato che è stata una stagione di successo. Non si arresta infatti il consenso attorno ai cartelloni del circuito ERT. Dalla stagione 2009/2010, quando l'affluenza media nei teatri (la percentuale di occupazione dei posti) faceva segnare il 77%, la tendenza è sempre stata in crescita raggiungendo nel 2014/2015 quota 85. Nella stagione che si è appena conclusa i 22 teatri che fanno capo all'Ente Regionale hanno raggiunto l'89%, dando vita, di fatto, a una stagione all'insegna del tutto esaurito nelle 183 repliche di spettacolo presentate da novembre ad aprile.



Calendar Girls

Le stagioni ERT per tradizione possono contare su un nucleo di abbonati che costituisce la parte più rilevante del dato di affluenza media agli spettacoli. Nel 2015/2016 gli abbonati sono stati 5.886 (6.061 considerando, oltre ai cartelloni di prosa, anche le rassegne musicali Contrasti a Palmanova e SanVitoJazz a San Vito al Tagliamento), mentre le presenze totali (la somma degli abbonati e dello sbigliettamento) hanno raggiunto la cifra totale di 66.574 tra gli appuntamenti di prosa, musica e danza nei teatri del circuito, e i concerti e gli spettacoli di danza organizzati in tutta la regione in

collaborazione con altre realtà attive sul territorio. Entrando nel dettaglio delle diverse piazze, c'è stata la conferma del tutto esaurito ad Artegna, Maniago, Premariacco e San Daniele; di oltre il 90% è stata l'occupazione dei posti a Cividale, Codroipo, Cordenons, Gemona, Grado, Lestizza, Sacile e San Vito al Tagliamento. Restando in tema di numeri, 85 sono i titoli (tra prosa, danza e musica) presentati nei 22 cartelloni per un totale di 183 giornate recitative, 65 delle quali hanno avuto per protagoniste produzioni del Friuli Venezia Giulia.

Complessivamente, la stagione 2015/2016 ha contato 235 appuntamenti dei quali 155 di prosa, 43 di musica e 37 di danza. Al termine della stagione gli abbonati hanno redatto un questionario di gradimento degli spettacoli, fornendo anche preziosi suggerimenti per le rassegne future. Per la prima volta da quando l'ERT distribuisce il questionario al suo pubblico, uno spettacolo è riuscito a bissare il successo dell'anno precedente. Magazzino 18, lo struggente racconto con musiche di Simone Cristicchi sull'esodo istriano dopo il secondo conflitto mondiale, dopo le quattro repliche del 2014/2015, quest'anno è stato ospite di sei teatri del circuito e nuovamente è risultato lo spettacolo più votato. Gli Oblivion con le quattro repliche di The Human Jukebox hanno conteso la palma di migliore all'artista romano, mentre sul podio è salita anche la danza acrobatica dei Sonics impegnati in due teatri del circuito con lo show Duum.

Ottimi i giudizi del pubblico, tra gli altri, per La Scena (di Cristina Comencini con Angela Finocchiaro e Maria Amelia Monti) per la rodata commedia Taxi a due Piazze (Gianluca Guidi e Giampiero Ingrassia) e **per il Concerto di Primavera della Mitteleuropa Orchestra, ormai un appuntamento immancabile nelle stagioni del circuito**. Ed ecco alcune anticipazioni. Come da tradizione verrà dato ampio spazio alle produzioni del Friuli Venezia Giulia. Il Teatro Stabile del FVG sarà presente con tre produzioni: Scandalo di Arthur Schnitzler, lavoro diretto da Franco Però e interpretato, tra gli altri, da Franco Castellano e Stefania Rocca, già ospite del circuito nella stagione appena conclusa al Teatro Odeon di Latisana; Souper, pièce di Ferenc Molnár, l'autore del celebre I ragazzi della via Pál, diretta da Fausto Paravidino e interpretata dagli attori della Compagnia del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia; Tre Alberghi, intenso lavoro di Jon Baitz affidato alla illuminata regia di Serena Sinigaglia e all'interpretazione di Maria Grazia Plos e Francesco Migliaccio.



Marina Massironi in Ostaggi

Anche gli Artisti Associati di Gorizia saranno presenti con due produzioni apprezzate dal pubblico regionale e nazionale la scorsa stagione: *Nudi e Crudi* di Alan Bennett con Maria Amelia Monti e Paolo Calabresi per la regia di Serena Sinigaglia; *Figli di un Dio minore*, testo teatrale di Mark Medoff (già lungometraggio da 5 nomination agli Oscar con William Hurt nel 1986) e operazione culturale di grande spessore con protagonisti Giorgio Lupano e Rita Mazza nei ruoli di James, insegnante logopedista e Sarah, giovane non udente. Il CSS Teatro stabile di innovazione del FVG riporterà in regione Giuseppe Battison con lo spettacolo dedicato a Pier Paolo Pasolini, *Non c'è acqua più fresca*, nel quale all'attore udinese si affianca il cantautore e amico di vecchia data Piero Sidoti. Anche La Contrada Teatro Stabile di Trieste sarà presente con un'attesa produzione: *Ostaggi* di Angelo Longoni. Sul palco, diretti da Matteo Oletto, saliranno Marina Massironi, Roberto Citran, Luisa De Santis, Giancarlo Ratti e Aram Kian. Segnaliamo poi la terza produzione della premiata ditta Claudio de Maglio, Claudio Mezzelani e Massimo Somaglino che, sotto l'egida di Vettori Ultramondo, dopo *La vita non è un film* di Doris Day e *Barbecue*, sarà impegnata in *Piccoli Soprusi Quotidiani*. Alcuni spettacoli che hanno ricevuto grande consenso da parte del competente pubblico regionale, ritorneranno l'anno prossimo. Tra questi ricordiamo *La Scuola*, pièce corale con un cast capitanato da Silvio Orlando, gli *Oblivion* con The Human Juke Box e la coppia Enzo Iacchetti e Giobbe Covatta in *Matti da slegare*, commedia dolce-amara. Gli spettacoli circuitati nei teatri ERT saranno come sempre più di ottanta, tra le novità più attese segnaliamo: *Numero primo*: il nuovo Album di Marco Paolini, un esperimento di fantascienza narrata a teatro firmato dall'attore bellunese e da Gianfranco Bettin. *Calendar Girls*: era il 2003 quando Helen Mirren, Julie Walters, Linda Basset e Annette Crosbie dirette da Nigel Cole interpretarono al cinema la commedia di Tim Firth, campione di incassi nel Regno Unito, nata da un fatto realmente accaduto nello Yorkshire. Le sei protagoniste della pièce decidono di realizzare un calendario in cui mostrano le loro grazie per raccogliere fondi per il reparto di oncologia del locale ospedale dove il marito di una di loro si è spento, vittima di un cancro. *Il secondo figlio di Dio*: Simone Cristicchi torna a stupire il pubblico con una storia poco conosciuta, ma di grande fascino, in cui racconta la grande avventura di un mistico, e l'utopia di un visionario di fine Ottocento, capace di unire fede e comunità, religione e giustizia sociale.